

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

OLIVO

Bollettino n. 02 del 25/02/2026

FENOLOGIA

Gli olivi si trovano ancora in stasi. Le temperature dell'aria degli ultimi giorni, comprese tra 1.5 e 15 °C, risultano nella media stagionale e non hanno ancora determinato un'accelerazione della ripresa. Solo nelle esposizioni più favorevoli si osservano lievi segnali di rigonfiamento delle gemme apicali, indicativi di una fase di pre-ripresa molto lenta.

CONDIZIONI IDRICHE – STATO DEI SUOLI - CONCIMAZIONI

Le precipitazioni dell'ultima settimana sono state scarse (8.4 mm totali, concentrate in un unico evento). Il suolo mantiene, comunque, un discreto livello di umidità grazie alle elevate umidità notturne e alle basse temperature. Le temperature del terreno, misurate a -40 cm, oscillano tra 6.1 e 8.4 °C, valori ancora insufficienti per la riattivazione dell'apparato radicale.

A queste temperature le radici non hanno ancora ripreso la piena attività di assorbimento. Le concimazioni azotate vanno quindi posticipate fino al raggiungimento degli 11–12 °C. Rimangono possibili le concimazioni con fosforo e potassio, da distribuire in modo uniforme e mantenendo almeno 10 metri di distanza da fossati e scoline per evitare ruscellamento.

POTATURE

Con l'avvio delle operazioni di potatura, è essenziale adottare misure che evitino la diffusione di patogeni da contatto.

Si raccomanda pertanto di disinfettare lame, segacci e sveltatoi nel passaggio da una pianta all'altra; sono idonee soluzioni alcoliche o a base di sali quaternari d'ammonio.

DIFESA FITOSANITARIA

Le condizioni attuali, caratterizzate da umidità elevata nelle ore notturne e temperature miti diurne, favoriscono lo sviluppo di Occhio di Pavone, Cancro rameale e Rogna dell'olivo. Al termine della giornata di potatura è necessario proteggere tempestivamente le ferite con un trattamento rameico (Idrossido, Solfato Tribasico, Ossicloruro). In presenza di infezioni pregresse importanti e condizioni termiche favorevoli, rimane indicato l'impiego della Dodina, grazie alla sua azione citotropica che consente di raggiungere i tessuti già infettati e svolgere un'azione sia preventiva sia curativa.